

Lazio economia



I preparativi per un congresso all'Auditorium, che tra 2021 e 2023 ha incassato 11,6 milioni solo in questo settore

Il settore dei congressi romani vive un momento d'oro. Nel 2023 il giro d'affari del comparto ha superato quota 750 milioni, il 10% in più del 2022. Un risultato che consente alla Capitale di entrare per la prima volta nella top ten delle migliori destinazioni internazionali dove organizzare conferenze. Secondo il Convention bureau Roma e Lazio, l'organismo che promuove in Italia e all'estero i servizi offerti dall'industria dei meeting, nel 2023 si sono tenuti 119 grandi convegni, 40 in più rispetto al 2022. Sono perlopiù appuntamenti fino a 2 mila persone, la cui permanenza media è salita da 2,3 a 3,9 giorni. E se per Banca d'Italia il normale visitatore di solito lascia sul territorio 104 euro al giorno, chi partecipa agli eventi ne sborsa circa 780 tra alberghi, ristoranti e shopping di lusso. Ad attrarre professionisti con disponibilità di spesa non è solo il patrimonio storico e archeologico ma anche l'apertura di nuove strutture ricettive a cinque stelle: a gennaio 2023 se ne contavano 27, entro il 2027 saranno 70.

Come registrato dall'Ente bilaterale del turismo il successo della filiera ha prodotto il 2,5% di assunzioni in più, soprattutto nella ristorazione commerciale (+ 2,68%) e nelle agenzie di viaggio (+ 2,53%). Un trend destinato a durare almeno per tutto il 2024. «Il primo semestre è stato brillante - afferma il presidente del Convention bureau, Onorio Rebecchini - Il

Turismo congressuale, il boom Business da 750 milioni: più 10%

In crescita rispetto al 2022 numero di meeting e presenze. Si punta sul lusso

Chi è



● **Barbara Pescatori** è la presidente della coop Think up

nostro è un turismo capace di destagionalizzare le presenze spalmandole su diversi mesi e necessita di operatori molto qualificati. Chi sceglie la città sa che nel tempo libero può spostarsi con facilità sia nel resto della regione che in quelle vicine. Tallone d'Achille è la mancanza di location per grandi raduni. C'è la Fiera di Roma, posizionata strategicamente vicino all'aeroporto di Fiumicino, ma in una zona dallo scarso decoro urbano e mal

collegata col Centro».

Tra gli spazi più ricercati l'Auditorium Parco della Musica, che tra 2021 e 2023 ha incassato 11,6 milioni solo di congressi, incrementando le entrate del 13% tra 2019 e 2023. Sorridono anche all'Auditorium del Massimo, all'Eur: la cooperativa Think Up che ne cura la gestione ha visto salire il fatturato del 10% e gli eventi ospitati da 24 a 35. «Ma dobbiamo fare i conti con gli aumenti di materie prime e costi

ordinari: hanno portato alla contrazione del valore e della durata dei singoli incontri», sottolinea Barbara Pescatori, presidente di Think Up. «Il Giubileo attirerà importanti flussi di persone e la Capitale sarà sotto gli occhi del mondo: siamo impegnati in interlocuzioni serrate con clienti e stakeholders per garantire un'accoglienza esclusiva e memorabile».

Mirko Giustini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Johnson & Johnson

Farmaceutica, maxi fabbrica per aumentare la produttività

È in arrivo una pioggia di investimenti sul polo farmaceutico di Latina. La divisione italiana della Johnson & Johnson ha stanziato 125 milioni per accrescere di almeno il 25% la capacità produttiva nel complesso pontino. Attualmente l'impianto realizza oltre 4 miliardi di compresse ogni anno, il 97% delle quali viene destinato all'export. Nel primo trimestre 2024 le vendite all'estero hanno superato i 2 miliardi, il 41% in più rispetto allo stesso periodo del 2023. L'innesto di liquidità supporterà lo sviluppo di medicinali all'avanguardia e la riduzione del tempo per lavorazione e gestione del confezionamento di piccoli lotti. «Lo stabilimento sta vivendo un'evoluzione significativa: è stato riconosciuto come sito Industria 4.0 dal World Economic Forum grazie all'impegno per innovazione e sostenibilità», ha detto Jorge Lopez, general manager della sede Johnson & Johnson di Latina. «L'obiettivo è servire un maggior numero di pazienti concentrandoci su sicurezza, qualità e affidabilità».

Il dato

Per il Convention bureau la permanenza media è salita

M. Gius.

© RIPRODUZIONE RISERVATA